

Seminario di Studio Itinerante per Maestri, Vice Maestri e Capo Musica ANBIMA TOSCANA

Anbima Toscana, in collaborazione e con il contributo della Regione Toscana, organizza il Seminario di studio e formazione per Maestri, Vice Maestri e Capo Musica.

Docenti del Seminario:



M° Andrea Gasperin



M° Chiara Vidoni

Strutturazione Semestrale

Con lo scopo principale di strutturare un corso che permetta attraverso un numero minimo di incontri di lavorare sui maestri corsisti in maniera concreta e veramente incisiva, tesa a formarli al meglio per una migliore professionalità nell'esercizio delle proprie funzioni Anbima Toscana ha ritenuto opportuno proporre questa esperienza di corso semestrale itinerante articolato in 7 incontri. Il settimo fine settimana è previsto un ulteriore incontro nell'ultima provincia ospitante, con lo stesso organico del fine settimana precedente, che vedrà nella sua parte finale il concerto conclusivo del corso.

Date definitive e zone di esecuzione.

Incontro 1 - 31 gennaio - 2 febbraio	-	Provincia di Pisa
Incontro 2 - 28 febbraio - 1 marzo	-	Provincia di Grosseto e Livorno
Incontro 3 - 27 marzo - 29 marzo	-	Provincia Siena
Incontro 4 - 1 maggio - 3 maggio	-	Provincia di Arezzo
Incontro 5 - 5 giugno - 7 giugno	-	Provincia Lucca e Massa Carrara
Incontro 6 - 26 giugno - 28 giugno	-	Provincia di Firenze, Prato e Pistoia
Incontro 7 - 3 luglio - 5 luglio	-	Provincia di Firenze, Prato e Pistoia

Concerto con ultima formazione del sesto incontro.

I Corsisti saranno contattati e sarà fornito loro tutte le informazioni logistiche sugli incontri.

E' stato proposto itinerante perché questo Corso per Maestri appartiene, e vuole fortemente appartenere, a tutte le province.

In ottica di condivisione impegni, ma anche di ritorno in termini di crescita musicale e di morale alto per la soddisfazione di aver partecipato, è giusto che tutti in parte se ne facciano carico logisticamente sia per sentirselo anche proprio e sia per viverlo "in casa" in prima persona cogliendo la notevole occasione formativa che è, durante le sessioni di prova pratica, anche per gli strumentisti che comporranno gli organici dei vari incontri.

Questa attività di formazione è riconosciuta dal MIUR in base alla direttiva n. 170 del 21/03/2016. Ai sensi del comma 11 dell'art. 26 della legge 448/98, il personale in servizio, per la partecipazione a tale attività oltre che ottenne i crediti formativi, può essere esonerato dai normali obblighi scolastici. Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato.

Introduzione al Corso

Oggi più che mai la banda musicale è un gruppo dal potenziale enorme sia dal punto di vista artistico che sociale. Dev'essere infatti chiaro che questi due aspetti sono strettamente legati e l'uno senza l'altro non può esistere:

una banda non può suonare bene se l'ambiente non è positivo così come non esiste ambiente negativo in una banda valida dal punto di vista musicale e che va nella giusta direzione artistica.

Proprio in virtù di ciò la figura del maestro diventa ancora più importante:

guidare un gruppo vuol dire avere prima di tutto una visione di esso nella sua interezza, programmare in modo da poterla raggiungere e poi essere all'altezza dei suoi progetti "sul campo" così da far sì che le due fasi precedenti trovino un degno riscontro.

A tal fine sono necessarie conoscenze veramente specifiche che vanno ben oltre quelle raggiunte con un percorso di diploma di strumento.

Questo corso si pone come obiettivo da una parte di aprire gli occhi ai partecipanti su quelle che sono le caratteristiche che un direttore di banda deve avere nella nostra epoca e dall'altra di fornire i mezzi minimi necessari per poter svolgere questo importante e spesso sottovalutato compito.

Aree di corso

Il direttore sul podio:

Studio della partitura: elemento fondamentale nella preparazione di un direttore che permette di potersi presentare preparato già alla prima prova di fronte alla banda e poter massimizzare il risultato nel minor tempo possibile mantenendo vivo l'interesse dei musicisti.

Educazione dell'udito: materia spesso sottovalutata nei corsi di direzione è invece di primaria importanza. Un udito sviluppato consente al direttore di arrivare più velocemente a riconoscere le differenze tra ciò che sente durante la prova e ciò che è scritto in partitura in modo da riconoscere i problemi ed affrontarli in modo efficace.

Tecnica di direzione: la tecnica di direzione è il linguaggio che fa sì che il direttore possa comunicare con il gruppo che dirige. Una tecnica sviluppata limita le interruzioni nell'esecuzione durante la prova la quale scorre in modo più concreto e produttivo portando ad uno sviluppo musicale più rapido ed una maggiore soddisfazione dei musicisti.

Pianificazione artistica dell'attività:

Repertorio: la conoscenza e la scelta del repertorio rappresentano un punto cruciale nello sviluppo e la crescita della banda. Un repertorio appropriato fa sì che il gruppo possa crescere tecnicamente ed artisticamente in maniera adatta dando soddisfazione ai musicisti ed avvicinando un pubblico sempre maggiore e diversificato.

Pianificazione annuale/stagionale: al giorno d'oggi è fondamentale per una banda avere, già dall'inizio della stagione, un'idea precisa di come si svilupperanno i 12 mesi seguenti. Per far ciò è necessario sapere che tipo di gruppo si vuole sviluppare, quali saranno le attività principali e quelle necessarie e che obiettivi si vorranno raggiungere a breve e lungo termine.

La scuola di musica:

Pianificazione artistica: un'idea chiara su cosa si vuole raggiungere con la scuola di musica è la base per lo sviluppo e la crescita di una banda. Non è più sufficiente solo mettere a disposizione degli insegnanti preparati ma ci vuole una filosofia comune, una direzione univoca.

Pianificazione logistica: l'aspetto puramente artistico dev'essere supportato da una logistica adatta che troppo spesso viene dimenticata. Gli elementi di base devono essere ben chiari e presenti per una crescita dell'offerta scolastica.

Pianificazione logistica e amministrativa della banda:

Aspetti fiscali e amministrativi: al giorno d'oggi la conoscenza degli adempimenti fiscali così come delle possibilità di finanziamento è un argomento fondamentale per la sopravvivenza e per lo sviluppo delle bande a prescindere dalla loro dimensione e qualità e, se è vero che una banda funzionante deve avere delle persone preposte a questa materia, un direttore dovrebbe comunque averne un'infarinatura il che lo può aiutare ad avere una visione più chiara del futuro.

Promozione e comunicazione: oltre al lavoro artistico ed amministrativo è fondamentale veicolare un messaggio che presenti la banda per quello che è, un mezzo musicale e sociale di altissimo livello, liberandola quindi da quell'immagine un po' vecchia e a volte negativa che ha agli occhi di coloro che la conoscono solo in maniera superficiale. Come sopra anche qui ci vogliono persone addette a questo aspetto ma il direttore deve essere in grado di capire le necessità per far sì che anche il suo lavoro vada nella direzione giusta da questo punto di vista.

Organizzazione pratica del corso

Organizzazione oraria:

Il corso è organizzato in 7 incontri della durata ognuno di un week-end lungo, orientativamente dal venerdì dopo pranzo alla domenica prima di cena, con sessioni pratiche e in classe.

Sessioni pratiche: per ogni incontro vi sarà una banda o un ensemble a disposizione per almeno una prova in modo che i corsisti abbiano la possibilità di mettere in pratica ciò su cui si sarà lavorato durante le lezioni in classe. Il repertorio sul quale ogni banda o ensemble lavorerà durante la sessione pratica sarà concordato con il/i direttore/i dello stesso in modo che da una parte i musicisti si sentano a proprio agio e dall'altra i corsisti possano esercitarsi su brani propedeutici alla loro preparazione.

Sessioni in classe: ogni incontro avrà un suo orario specifico diviso nelle aree di cui sopra per quanto riguarda le lezioni in classe. L'orario sarà ovviamente suscettibile di cambiamento a seconda della disponibilità degli ensembles per la sessione pratica e del focus del singolo incontro.

L'orario delle lezioni in classe terrà conto di tutti gli argomenti di cui sopra (seppur evidentemente non in egual misura dal punto di vista del minutaggio) in modo di arrivare alla fine del corso ed aver portato gli allievi ad una crescita uniforme nelle varie aree o aver quanto meno creato coscienza in ognuno riguardo a quelle che sono le proprie lacune da colmare e i propri punti di forza su cui puntare.

Docenti

Il corso sarà tenuto dal M° Andrea Gasperin (si veda CV allegato) che terrà le varie lezioni nei 7 incontri e si occuperà della redazione dell'orario dei singoli week end oltre che dei feedback per gli allievi.

In uno degli incontri verrà invitata il M° Chiara Vidoni (si veda CV allegato) al fine di portare la propria esperienza artistica con un focus particolare sulla scuola di musica nel suo aspetto musicale, organizzativo e di programmazione.

Costi di Iscrizione

Sono ammessi MAX 12 Corsisti effettivi e MAX 15 Uditori

Corsista effettivo tesserato Anbima € 250,00

Uditore tesserato Anbima € 150,00

Corsista effettivo non tesserato Anbima € 300,00

Uditore non tesserato Anbima € 200,00

La quota di iscrizione non prevede il costo di vitto ed alloggio. Verranno proposte di volta in volta convenzioni.

Seminario di Studio Itinerante per Maestri, Vice Maestri e Capo Musica ANBIMA TOSCANA

Modulo di Iscrizione

anno 2020

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a.....il.....

e residente in.....

Cap.....Localita'.....Prov.....

Tel.....Cell.....

Mail.....

Filarmonica di appartenenza.....

STRUMENTO.....

CHIEDE

di poter essere ammesso/a a partecipare a seminario di studio per Maestri, Vice Maestri e Capo Musica, Anbima Toscana con docenti il M° Andrea Gasperin ed il M° Chiara Vidoni, come :

CORSISTA EFFETTIVO/ EFFETTIVA

CORSISTA UDITORE / UDITRICE

A tal proposito dichiara di essere iscritto/a ANBIMA presso l'Unità di Base:

.....

Termini di iscrizione e Pagamenti

Le adesioni dovranno pervenire entro e NON OLTRE Sabato 25-01-2020

La quota di iscrizione dovrà essere versata mediante bonifico bancario intestato a:

ANBIMA Toscana

IBAN: **IT68B0503471161000000261562**

Banco BPM Spa – Filiale 05034

Specificare nella causale del bonifico: **Corso Maestri Itinerante**

La domanda di partecipazione presente alla pagina precedente ed il documento di dichiarazione di responsabilità, qualora il richiedente iscrizione sia minorenne, dovranno essere inoltrati, debitamente compilati e con copia di ricevuta di avvenuto bonifico, via mail ai seguenti indirizzi:

presidenza.toscana@anbima.it

ed in Copia Conoscenza a:

presidenza.arezzo@anbima.it

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

Segreteria Anbima Regione Toscana:

Sig.ra Nicoletta Neri – tel. 347 1916003

Oppure

Presidente Anbima Arezzo:

Nicola Gargareschi – 349 4332535

Andrea Gasperin – Direttore d'orchestra



Vincitore assoluto del primo premio al **World Music Contest** a Kerkrade (Olanda) nel 2013 e della "bacchetta d'oro", unico italiano nella storia del concorso, con il quale si aggiudica una serie di concerti in territorio olandese. Ha inoltre già ricevuto altri importanti riconoscimenti internazionali alla guida di diversi ensemble in Europa oltre che in riconosciuti concorsi di direzione: risulta secondo classificato nel 2012 al **Black Sea International Conducting Festival** a Constanta (Romania), nell'estate 2017 riceve il quarto premio nel **Concours International pour chefs d'orchestre d'opera** presso l'Opera Wallonie di Liegi (Belgio) e nel gennaio 2018 è quarto classificato assoluto nell'**European Conducting Competition** a Sofia (Bulgaria).

Il M° Gasperin, dopo essersi diplomato molto giovane in tromba presso il Conservatorio di Fermo (AP), intraprende una carriera strumentale che lo porta a collaborare con molte orchestre in Italia e all'estero oltre che come solista, con gruppi cameristici e ensemble jazz. Inizia contemporaneamente i suoi studi di direzione diplomandosi brillantemente presso l'ISEB di Trento nella classe di **Jan Cober**, presso il Royal Conservatoire of The Hague (Olanda) studiando tra gli altri con **Jac van Steen** e **Kenneth Montgomery** e presso il Conservatoire Royal de Bruxelles. Affianca gli studi di composizione e di didattica della musica e frequenta varie masterclass di perfezionamento con direttori di fama internazionale tra cui **Jorma Panula**, **Clarke Rundell** e **George Hurst**. Nel 2011 è stato assistente alla **European Union Youth Wind Orchestra**, nel 2012 direttore principale dell'Orchestra Giovanile della Federazione Trentina. Dopo la vittoria del World Music Contest in Olanda collabora con varie orchestre tra cui **North Netherland Orchestra**, **Residentie Orkest**, **Ciconia Consort**, **Royal Conservatoire of The Hague** e **Netherlands Philharmonic Orchestra** per programmi sinfonici e operistici. Andrea Gasperin collabora con compagnie quali **Dutch National Opera Academy**, **ReisOpera**, **Opera2day** con le quali dirige vari titoli tra i quali spiccano la trilogia Mozart – Da Ponte, *Madama Butterfly*, *La Rondine*, *Manon Lescaut*, *Bohème*, *Traviata*, *Falstaff*, *Carmen* oltre che la première di *All Rise!* opera contemporanea di Jan-Peter de Graaf. È uno dei fondatori del *Catchpenny Ensemble*, gruppo residente a L'Aia (Olanda), specializzato in musica contemporanea con il quale ha eseguito svariate première ed è stato ospite di vari festival. Nel frattempo M° Gasperin mantiene comunque i progetti avviati in Italia come fondatore e direttore principale dell'orchestra di fiati *Brixiae Harmoniae*, ensemble votato all'esecuzione del repertorio originale per fiati contemporaneo e classico. Dal 2015 è direttore principale dell'orchestra sinfonica del festival **Castelbuono Classica** (Pa) con la quale ha potuto collaborare con artisti come Francesco Manara (Teatro alla Scala), Gilda Buttà (Pianista internazionale), Lorenzo Losco (London Symphony) e Julien Hervé (Rotterdam Philharmonic). Nel 2016 collabora, nelle vesti di assistente del M° **Jader Bignamini**, per la produzione di *Manon Lescaut* di Puccini al teatro **Bolshoi di Mosca** grazie alla quale ha l'occasione di lavorare con artisti di fama internazionale come **Anna Netrebko** nei panni di Manon e **Yusif Eyvazov** nel ruolo di De Grieux. È reduce dal successo di una produzione di Pierino e il lupo con l'Orchestra Sinfonica della fondazione **Arena di Verona**.

Chiara Vidoni – Direttore d'orchestra



Chiara Vidoni, nata a Udine, ha cominciato i suoi studi musicali alla Scuola di Musica dell'Associazione Culturale Musicale "Euritmia" di Povoletto, dove ha studiato pianoforte, clarinetto e armonia. Nel 2000 si è laureata in Storia della Musica, presso l'Università di Trieste, Italia, con una tesi dal titolo "Evoluzione dell'organico bandistico in Europa Occidentale dopo la II Guerra Mondiale". Nello stesso anno è stata ammessa alla Hogeschool fur muziek di Maastricht, (NL), dove ha studiato Direzione e Strumentazione per orchestra di fiati, sotto la guida del prof. Jo Conjaerts. Nel 2001 si è diplomata in clarinetto presso il Conservatorio Statale di Musica "Tartini" di Trieste, Italia e nel 2003 ha ottenuto il Bachelor's Degree in Direzione e Strumentazione per orchestra a fiati alla

Hogeschool fur muziek di Maastricht. Nel 2005 ha raggiunto la semifinale del concorso Mondiale per direttori al WMC di Kerkrade, NL ed è stata ammessa, sotto la guida del prof. Jan Stulen, al corso di Direzione d'orchestra Sinfonica presso la Hogeschool fur muziek di Maastricht, dove ha conseguito il diploma nel Giugno 2007. Nel 2005 ha inoltre ottenuto una borsa di studio in direzione d'orchestra di fiati dalla WASBE per una settimana di corso presso la University of Michigan, Ann Arbor, dove ha studiato con i docenti Prof. Michael Haithcock e Steven Davis. Ha inoltre seguito corsi di perfezionamento con Isaac Karabtchevsky, Jorma Panula (direzione d'orchestra), Grazie Abbà, Daniele Vineis (didattica musicale), Mauro Pedron (clarinetto). E' stata invitata a dirigere concerti in Italia, Austria, Olanda e Portogallo. Ha diretto importanti orchestre di fiati italiane e straniere quali: la Rovereto Wind orchestra, l'Orchestra di fiati "Città di Ferentino", l' Orchestra di fiati "Mousikè" di Gazzaniga e l'Orchestra di Fiati della Marina Portoghese (Banda de Armada). Ha diretto diversi ensemble in occasione di manifestazioni importanti (premio "Terzani" al Teatro Nuovo "G. Da Udine"). E' membro di giuria di concorsi musicali in Italia e all'estero. Ha fatto parte della Consulta Artistica Nazionale dell'ANBIMA. Attualmente, insegna direzione di banda ed è direttore artistico del Concorso Internazionale per banda del Friuli Venezia Giulia, del Concorso Internazionale di composizione originale per banda e del Concorso Nazionale per Ensemble di fiati; è direttore artistico dell'Associazione Culturale Musicale "La prime lus 1812" di Bertolino. Dal 2017 è direttore artistico e musicale dell'ICMA-International Community Music Academy del United World College of Adriatic di Duino (TS).